



## LICEO CLASSICO "GIACOMO LEOPARDI" RECANATI (MC)

### PROGRAMMA SVOLTO

a.s. 2019/20

CLASSE III P Indirizzo Linguistico

DISCIPLINA	DOCENTE
Lingua e letteratura italiana	prof.ssa Tatiana Frattesi

#### Libri di testo in adozione:

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Liberi di interpretare*. 1A. Medioevo. Origini→1380, Palumbo editore

R. LUPERINI, P. CATALDI, L. MARCHIANI, F. MARCHESE, *Liberi di interpretare*. 1B. Umanesimo e Rinascimento. 1380→1545, Palumbo editore

DANTE ALIGHIERI, *La Divina Commedia. Per l'alto mare aperto* (edizione consigliata: ediz. integrale a cura di A. Marchi, Paravia)

#### → Modulo di raccordo con il precedente anno scolastico

Completamento dello studio de *I Promessi Sposi* di A. Manzoni (alcuni capitoli erano stati assegnati in lettura durante il periodo estivo) seguendo le linee narrative: del romanzo di formazione di Renzo che, attraverso le vicende milanesi, culmina nel perdono di don Rodrigo; della crisi spirituale dell'Innominato; della conclusione, il cap. XXXVIII e il "sugo della storia": l'idillio mancato e le riflessioni dell'autore sul male, la negazione del romanzesco (E. Raimondi).

L'episodio della madre di Cecilia nelle riflessioni di Primo Levi: il 'turpe monatto' e le SS (da *I sommersi e i salvati*, cap. II, «Zona grigia»).

#### → MODULO 1. IL MEDIOEVO E LA NASCITA DELLE LETTERATURE ROMANZE.

##### LA LETTERATURA RELIGIOSA: SAN FRANCESCO E IACOPONE

**La storia.** La questione del Medioevo: significato del termine, limiti cronologici e problemi storiografici. Lo scenario storico: strutture politiche, sociali ed economiche

**La cultura e l'immaginario.** Mentalità e visione del mondo: trascendenza, ascetismo, misticismo. Allegorismo e simbolismo

Il rapporto tra Medioevo cristiano e cultura classica, l'interpretazione allegorica dei testi sacri e dei testi pagani. Il 'sacro furto' di Sant'Agostino. Lettura di una pagina da *Il nome della rosa* di U. Eco (Giorno Primo, Vespri), «L'incontro con il maestro vetraio», sui diversi modi d'intendere il sapere.

**L'organizzazione della cultura.** Centri culturali e intellettuali nell'Alto Medioevo: chierici, giullari, *clerici vagantes* e letteratura carnevalizzata: il *Carmen Potatorium* dai *Carmina Burana*.

**Dal latino agli idiomi romanzi** – analisi dei primi documenti in volgare: *l'Indovinello veronese*, il *Placito capuano* e l'*Iscrizione di San Clemente*.

**Geografia della lett. italiana nel Duecento.** Fermenti di rinnovamento dentro e fuori la Chiesa.

La letteratura religiosa: San Francesco, *Laudes creaturarum*: la posizione ideologica, rivalutazione della natura e delle cose del mondo e antropocentrismo (Spitzer), notazioni linguistiche e stilistiche, rigore compositivo.

Il *Laudato si'*, l'enciclica di Papa Francesco sulla cura della casa comune, e l'ecologismo dei nostri giorni.

Iacopone da Todi, l'ascetismo (illustrato attraverso alcuni riscontri testuali) e la fioritura della *Lauda*. Lettura e commento di *Donna de Paradiso*. Il motivo della *Mater dolorosa*.

#### → MODULO 2. L'ETÀ CORTES E ALCUNE FORME DELLA LETTERATURA CORTES

Gli ideali cavallereschi, i valori della società cortese e l'amor cortese.

La lirica provenzale: temi, forme metriche e generi letterari. La ricezione dei temi e delle forme in Italia.

#### → MODULO 3. L'ETÀ COMUNALE E LA LIRICA DEL DUECENTO IN ITALIA

La frammentazione politica. Il 'trapianto' dei motivi della lirica provenzale in Italia: la Scuola siciliana. Le condizioni storiche per la produzione di una letteratura in volgare siciliano. La figura sociale del poeta e il tema esclusivo dell'amore. Iacopo da Lentini e il sonetto. La toscанизazione dei copisti toscani.

La civiltà dei comuni in Italia. L'ascesa della borghesia. La mutata concezione del tempo e dello spazio: 'Tempo della Chiesa e tempo del mercante'. Le Università.

Il dolce stil novo: L'origine del nome, la ricomposizione del dissidio fra amore sensuale ed etica cristiana, la concezione della donna e dell'amore. Lettura (in sintesi, ma con particolare attenzione alle stanze I, IV e VI) della canzone di G. Guinizzelli, *Al cor gentil rempaira sempre Amore*

**Lettura e analisi dei testi**: G. GUINIZZELLI, *Io voglio del ver la mia donna laudare*

GUIDO CAVALCANTI

Il poeta-filosofo: Aristotelismo e averroismo. Il ritratto di Cavalcanti presso gli autori del suo tempo. Dante e Cavalcanti: la rottura e il "disdegno" di Guido. La concezione dell'amore: lo stilnovismo tragico, l'amore come forza devastante e dolorosa, la teatralizzazione della psicologia d'amore.

**Lettura e analisi dei seguenti testi**: *Voi che per li occhi mi passaste 'l core; Noi sian le triste penne isbigotite; Perch' i' no spero di tornar giammai*.

Il conflitto delle interpretazioni: Cavalcanti, stilnovista o antistilnovista?

#### → MODULO 4. DANTE

La vita, le opere minori.

*La Vita nuova*, la novità della struttura, la narrazione, il simbolismo. Lettura e analisi dei capp. I («Il Proemio») e II («Il primo incontro con Beatrice»), dei sonetti *Tanto gentile e tanto onesta pare* (cap. XXVI) e *Oltre la spera che più larga gira* (cap. XLI), ed infine del cap. XLII («La mirabile visione»).

*Il Convivio*: struttura, finalità e pubblico, confronto con il 'libello' giovanile

*Le Rime*, tra sperimentalismo e varietà, come apprendistato alla *Commedia*: Dante 'comico' e petroso. Lettura della I e VI stanza e del congedo di *Così nel mio parlar voglio esser aspro* e della tenzone con Forese nella riscrittura di Mario Tobino (da *Biondo era e bello*, cap. 2, in fotocopia). Le rime di ispirazione cortese-stilnovistica: *Guido, i' vorrei che tu, Lapo ed io*.

Il *De monarchia* e la concezione politica; il *De vulgari eloquentia*, la teoria degli stili e il superamento della divisione degli stili con il pluristilismo della *Commedia*.

Lettura del passo «Impero e Papato» (*Monarchia*, III, XVI).

#### → MODULO 5. IL CARNEVALE E LA LETTERATURA CARNEVALIZZATA

Il carnevale e la letteratura carnevalizzata

La poesia comico-realistica e il rovesciamento della cultura ufficiale: CECCO ANGIOLIERI, *S'i' fosse fuoco, arderei 'l mondo*, «Becchin' amor» «Che vuo', falso tradito?» e *Tre cose solamente m' enno in grado*

#### → MODULO 6. PETRARCA

La vita, il rapporto con il volgare e il 'bilinguismo' del Petrarca, rapporto con i classici e nuova sensibilità filologica, la nuova figura di intellettuale. Lavoro di confronto con Dante (assegnato via classroom durante la dad) riguardo al

ruolo di intellettuale e al rapporto con le Istituzioni politiche, nonché alla mutata concezione dell'amore e alla lingua (secondo l'opposizione di Contini, pluristilismo dantesco vs. unilinguismo petrarchesco).

Dalle *Epistole, Familiari*, IV 1, «L'ascensione al Monte Ventoso». L'Epistolario e la riscrittura di sé. Il gioco tra finzione e allegoria. La rappresentazione di una coscienza scissa e la *mutatio animi*: riferimenti al *Secretum*, di cui si è letto «L'amore per Laura sotto accusa» (dal Libro III)

Dal *Canzoniere* **lettura e analisi dei sonetti elencati** e della **canzone** *Chiare, fresche e dolci acque* (CXXVI), occasione per una riflessione sui motivi fondamentali della lirica petrarchesca: il paesaggio-stato d'animo, la chiave introspettiva e religiosa, la centralità del tema della memoria, l'amore come errore e il pentimento.

*Voi ch'ascoltate in rime sparse il suono* (I), *Era il giorno ch'al sol si scoloraro* (III), *Padre del ciel, dopo i perduti giorni* (LXII), *Se la mia vita da l'aspro tormento* (XII), *Erano i capei d'oro a l'aura sparsi* (XC), *La vita fugge, et non s'arresta un'ora* (CCLXXII), *Zephиро torna, e'l bel tempo rimena* (CCCX), *Levommi il mio penser in parte ov'era* (CCCII), *I'vo piangendo i miei passati tempi* (CCCLXV); la morte e la "trasfigurazione" di Laura, da Laura a Maria: lettura di alcune stanze della canzone alla Vergine (CCCLXVI: commistione del linguaggio della lirica cortese-stilnovistica e di quello della poesia religiosa).

## → MODULO 7. BOCCACCIO

Introduzione all'autore: visione della puntata su Boccaccio (Raipray, «I grandi della Letteratura») condotta da E. Camurri e dell'episodio tratto dalla novella VII, 10 (*I due amici senesi*) proposto nella riscrittura di Aldo Busi e nella trasposizione cinematografica di Pasolini: la liberazione dell'uomo dai lacci del peccato, del senso di colpa dell'eros e dalla dipendenza dal mondo ultraterreno.

La vita. L'esperienza napoletana, il periodo fiorentino e l'amicizia con Petrarca. Il pre-umanesimo di Boccaccio. Carrellata delle opere minori: sperimentalismo, filoginia e autobiografismo, ricezione dei generi della letteratura cortese (a titolo esemplificativo si è parlato di: *Caccia di Diana*, *Filocolo*, *Filostrato* ed *Elegia di Madonna Fiammetta* da cui si è letto un passo antologizzato, «Il presentimento della perdita») fino alla misoginia del *Corbaccio*

Il *Decameron*, struttura, temi e finalità. Sintesi del *Proemio*: la dedica alle donne e l'ammenda al "peccato della Fortuna".

**Lettura** (per lo più integrale, nel primo e nell'ultimo caso parziale) e **analisi delle novelle** II, 5 (Andreuccio da Perugia), III, 2 (Lo stalliere e il re Agilulfo), IV, Introduzione (la centounesima novella, la "novella delle papere": confronto con *Novellino*, XIV per la rielaborazione delle fonti), IV, 1 (Tancredi e Ghismunda: confronto con IV, 5 Lisabetta da Messina), V, 9 (Federigo degli Alberighi), VI, 4 (Chichibio e la gru), VI, 1 (Madonna Oretta, assegnata come verifica) e VI, 10 (Frate Cipolla: dalla r. 104).

Visione delle trasposizioni cinematografiche dell'opera letteraria: il *Decameron* di Pier Paolo Pasolini, dalla *Trilogia della vita* (limitatamente agli episodi di Andreuccio da Perugia, Lisabetta da Messina e Tingoccio e Meuccio) e *Maraviglioso Boccaccio* dei fratelli Taviani (limitatamente alla cornice, *La peste* e all'episodio di *Tancredi e Ghismunda*).

## → MODULO 8. UMANESIMO E RINASCIMENTO

**La storia.** I concetti di Umanesimo e Rinascimento. *Humanitas*. U. latino e U. volgare e la svolta del 1492. La situazione politica in Italia: centri di produzione e diffusione della cultura.

**La cultura e l'immaginario.** Le idee e la visione del mondo: dal "disprezzo del mondo" all'antropocentrismo e all'affermazione della dignità dell'uomo. Il rapporto con i classici: riscoperta degli Antichi e nascita della filologia (visione del video di Luperini in *Prometeo 3.0*).

**L'organizzazione della cultura e la letteratura:** L'attività letteraria nell'Umanesimo. I generi della letteratura del Quattrocento. La nuova figura di intellettuale: il cortigiano.

**Lettura dei seguenti testi:** PICO DELLA MIRANDOLA, «La dignità dell'uomo e il libero arbitrio» (dal *De dignitate hominis*) e POGGIO BRACCIOLINI, «Gli antichi testi liberati dal carcere» (dall'Epistolario, Epist. a Guarino Veronese).

Firenze e Lorenzo de' Medici: dall'Umanesimo civile alla 'brigata laurenziana'. La figura di Poliziano e la Raccolta Aragonese. **Lettura dei segg. testi:** LORENZO DE' MEDICI, *Trionfo di Bacco e Arianna*.

## → DANTE, *INFERNO*

Lettura, parafrasi ed analisi dei segg. canti: I, II, III, IV (vv. 24-45 e 67-108, il resto in sintesi), V, VI, XXVI

→ ESERCIZI DI SCRITTURA

- Esercitazioni in preparazione alle TIPOLOGIA di scrittura A e B della Prima Prova del Nuovo Esame di Stato
- Esercitazione nella scrittura argomentativa e, specie durante il periodo della didattica a distanza, in forme di scrittura più personale e creativa (a partire da una pagina di Petrarca stesura di un testo e/o produzione di un video “De vita solitaria” sulla propria esperienza di solitudine durante l’isolamento imposto dal covid-19 e di un testo di riappropriazione a partire dal confronto fra una lirica di Petrarca e una di Szymborska).
- Riflessione e confronto a partire dalla lettura di articoli di giornale (A. D’AVENIA, «Amuchina», da Il Corriere della Sera 2 marzo 2020, G. A. STELLA, «Coronavirus. La negazione dell’addio», Il Corriere della Sera, 18 aprile 2020) o testi poetici proposti.

→ LETTURE:

ROSELLA POSTORINO, *Le assaggiatrici*, Feltrinelli 2018

ALICE MUNROE, *Nemico, amico, amante* dalla raccolta di racconti *Nemico, amico, amante*, Einaudi

KAZUO ISHIGURO, *Non lasciarmi*, Einaudi

MOHSIN HAMID, *Exit West*, Einaudi 2017

Recanati, 18 giugno 2020

L’insegnante  
Tatiana Frattesi